



FIAP®

Federazione
Italiana
Autotrasportatori
Professionali

DRIVING INNOVATION TOGETHER

Al **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
Sen. Matteo Salvini

Al **Ministro delle Imprese e del Made in Italy**
Sen. Adolfo Urso

Al **Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Sen. Gilberto Picchetto Frattin

Al **Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**
On. Francesco Lollobrigida

Padova, 27 febbraio 2023

Prot. 20230227-09-AP-PS
a mezzo PEC

segr.min@pec.mise.gov.it

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

ministro@pec.politicheagricole.gov.it

Oggetto: Richiesta di apertura di un tavolo tecnico interministeriale sulla “questione delle Alpi”.

Gentili Ministri,

come è ben noto, l'Italia è un Paese connotato da un intenso Import ed Export, europeo ed extraeuropeo, di materie prime, semilavorati, di prodotti coltivati o realizzati dalle Imprese, che si riconoscono e trovano nel “Made in Italy” una identità unica, qualificante e vincente.

Una movimentazione perenne di merci che ha percorsi di ingresso e uscita ben conosciuti e, purtroppo, obbligati. Tra questi, il traffico nelle direzioni nord-sud-nord, attraverso le Alpi, sia per strada che per ferrovia, rappresenta una risorsa strategica e decisiva, che ha assunto, nel tempo, profili di criticità estremi.

Anche solo l'annuncio di un ulteriore divieto di transito stradale o limitazione al traffico su una tratta - *necessaria o arbitraria che sia, non importa* - di lavori di manutenzione per un'altra - *anche le infrastrutture invecchiano* - ovvero di una interruzione causata da un evento non programmato o indesiderato, potrebbe provocare un impatto devastante sulle attività industriale e i servizi connessi mettendo in forte difficoltà la competitività delle Imprese Italiane.

Tra questi, a titolo di esempio, i divieti e le **limitazioni notturne al transito adottate dall'Austria-Tirolo**, agganciati a pseudo-motivazioni ambientali, oppure l'annuncio della **calendarizzazione di lavori al Tunnel del Monte Bianco**, che provocherebbero chiusure per un complessivo trimestre all'anno nei prossimi diciotto (18) anni, o **la proposta degli “slot” prenotabili per il transito dei**

FIAP

SEDE LEGALE

ROMA
Piazza G. G. Belli, 2
00153 Roma (RM)
C.F. 97028800585
P.IVA 14892571002

SEDI OPERATIVE PRINCIPALI

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

PADOVA
Via San Crispino, 82
35129 Padova (PD)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap

848.001.094

chiediafiap@fiapautotrasporti.it

veicoli industriali sulla A22, accusati di essere i generatori dei problemi di traffico su quell'asse, salvo poi scoprire che il peso dei passaggi dei veicoli leggeri, soprattutto auto private, è quasi cinque (5) volte superiore.

La **“questione delle Alpi”** è un tema annoso rispetto al quale intervengono molteplici problematiche, tra le quali infrastrutturazione, ambiente, sicurezza, peculiarità territoriali che necessitano, certamente, di valutazioni e tutele ad ampio spettro, ma che non interessano unicamente il trasporto in quanto tale, bensì una ampia parte del Sistema Produttivo e Agricolo del Paese, nonché la sfera ambientale.

Su queste basi di ragionamento, desideriamo evidenziare che è quanto mai decisivo comprendere quali siano le reali potenzialità del sistema infrastrutturale alpino nel supportare, in termini di capacità effettiva, reale, il Paese Italia nella sua vocazione all'Import/Export, alla produzione dei beni e allo svolgimento dei servizi. Perché le infrastrutture che saranno disponibili per l'intermodalità alpina - *le tracce ferroviarie e le relative infrastrutture di interscambio, nuovo tunnel del Brennero compreso* - e per il passaggio su strada dei veicoli - *dalla Francia alla Slovenia* - non avranno una capacità illimitata e, tra l'altro, saranno comunque e sempre assoggettabili a eventi, previsti o casuali, che possono mettere in difficoltà, se non in crisi, una o più direttrici di traffico e le catene logistiche, obbligandole a scelte che mal si combinano con l'efficienza organizzativa ed economica.

In tal senso, ritenendo che la **“questione delle Alpi”** sia di rilevante importanza e sensibilità per il Sistema Paese Italia, per il suo Made in Italy e non solo per il trasporto, **la FIAP chiede che sia aperto un tavolo tecnico interministeriale di valutazione e discussione sul tema** attraverso il quale, ponendo a fattor comune i contributi provenienti dai Ministeri coinvolti, Enti, Istituzioni competenti e Organizzazioni di Rappresentanza, in termini di conoscenze, analisi, valutazioni e prospezioni sulla capacità alpina, venga messa in evidenza la volontà e l'attenzione del Governo sulle problematica complessiva, ivi compresa la volontà di agire nelle sedi più opportune per evitare limitazioni e distorsioni del principio di libera circolazione delle merci - e delle persone - che è alla base della costituzione dell'Unione Europea.

La FIAP, quale tra le più storiche e importanti Federazioni del mondo del Trasporto e della Logistica, si rende sin da subito disponibile a dare il proprio contributo proattivo alla migliore comprensione dello scenario attuale e di quelli futuri.

Auspiciando nell'accoglimento favorevole della richiesta attendiamo una vostra eventuale indicazione sulle modalità e la sede per la convocazione del suddetto tavolo.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.



Il Segretario Generale
Alessandro Peron

FIAP

SEDE LEGALE

ROMA
Piazza G. G. Belli, 2
00153 Roma (RM)
C.F. 97028800585
P.IVA 14892571002

SEDI OPERATIVE PRINCIPALI

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

PADOVA
Via San Crispino, 82
35129 Padova (PD)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap

848.001.094

chiediafiap@fiapautotrasporti.it